



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
“ANTONIO MARIA JACOPINI”**

VIA C. BATTISTI N.88 – 98122 MESSINA – TEL. 090710401 – FAX 090718522
COD. FISC. 80006100830 – E-MAIL METD04000X@ISTRUZIONE.IT – SITO WEB WWW.JACI.GOV.IT

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CORSO SERALE DI ISTRUZIONE PER ADULTI

CLASSE V SEZ. A INDIRIZZO A.F.M.

Anno Scolastico 2020/2021

PARTE I: PRESENTAZIONE DELL'ITES "A.M.JACI"

BREVE NOTA STORICA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico "Antonio Maria Jaci", uno dei tredici istituti tecnici nati dopo l'Unità d'Italia, è sorto nel 1862.

La prima denominazione era "Regio Istituto Tecnico Professionale e Industriale con Scuola Nautica e di Costruzioni Navali".

Sin dall'inizio l'Istituto comprendeva tre sezioni tra le quali la "Sezione Commercio e Ragioneria".

Nel 1883 fu intitolato ad Antonio Maria Jaci (1739 – 1815), matematico e astronomo messinese di valore, divenuto per i suoi meriti scientifici socio della celebre Accademia di Londra.

Nel 1933 l'Istituto prese la denominazione di "Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri" e, a seguito del distacco della sezione Geometri, assunse il nome di "Istituto Tecnico Statale Commerciale A. M. Jaci".

Tra i suoi ex allievi vanta dei personaggi insigni nel campo della cultura e della politica, tra cui ricordiamo Salvatore Quasimodo, Antonio Giuffré, Salvatore Pugliatti e Giorgio La Pira. Hanno qui insegnato docenti illustri tra cui Giuseppe Seguenza, naturalista di fama europea, ed Antonio Fulci, giurista ed avvocato di chiara fama.

Nel 2002 fu istituito il corso Turistico (Progetto ITER), e con la Riforma Gelmini (DPR n. 88/2010) l'Istituto Tecnico Commerciale è stato riorganizzato in Istituto Tecnico Economico, suddividendo il corso di studi in due bienni e quinto anno.

CONTESTO SOCIO – ECONOMICO – CULTURALE

L'Istituto ha sede in una struttura risalente al 1923.

Il contesto socio-economico è variegato, nel territorio sono presenti realtà artigianali, attività industriali di piccole dimensioni, anche a gestione familiare, ed attività di libera professione. Il territorio si caratterizza soprattutto per il terzo settore in continuo sviluppo, legato non solo al turismo culturale, religioso, balneare ed enogastronomico, ma anche alla tecnologia. È da rilevare un progressivo incremento nella presenza di alunni extracomunitari e di alunni appartenenti a famiglie affidatarie o adottive di recente costituzione. Attualmente i fenomeni migratori presenti nel nostro territorio si riferiscono principalmente ad esigenze lavorative ed economiche.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO (dal PTOF)

L'Istituto favorisce e promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio. Si propone soprattutto di formare persone capaci di inserirsi nel contesto socio-culturale ed economico, in modo da poter interagire con lo stesso, e di rendere gli individui capaci di adeguarsi alla realtà ed adattarsi alla mobilità del mercato del lavoro; si pone, inoltre, l'obiettivo di indirizzare i giovani verso una visione più ampia che varchi i confini della nazione per proiettarsi verso le più grandi comunità dell'Europa e del mondo.

Il Profilo dello studente (Pecup) assegna grande rilevanza alle competenze trasversali, tra cui assumono rilievo quelle relative alle capacità di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e di assumere progressivamente la responsabilità dei risultati raggiunti. Le finalità generali mirano all'acquisizione di conoscenze e competenze; alla capacità di "imparare ad imparare"; alla costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale; alla costruzione del sé. Le finalità professionali mirano alla formazione di una persona capace di inserirsi in contesti aziendali diversi, tutti caratterizzati dalla presenza di fenomeni complessi, da una sempre più diffusa informatizzazione, da frequenti mutamenti tecnologici ed organizzativi.

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE (dal PTOF)

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. Il Settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. L'Offerta formativa è così articolata:

SETTORE ECONOMICO:

1. Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA MARKETING - (DIURNO E SERALE)

I. Indirizzo Base: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (competenze giuridico-economiche) **con** articolazioni in:

II. Articolazione: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

III. Articolazione: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

2. Indirizzo TURISMO – (DIURNO)

Nell'Istituto, inoltre, è attivo il corso serale "*Percorso Istruzione degli Adulti - Istruzione di Secondo livello*". Il Corso serale trova le sue radici nei cambiamenti determinatisi nella società contemporanea che richiedono una struttura flessibile rispondente ai bisogni di utenze particolari come gli adulti che intendono rientrare nel sistema formativo. I percorsi di istruzione di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica.

PROFILO DI USCITA DELL'INDIRIZZO (PECUP)

Il diplomato in "**Amministrazione, Finanza e Marketing**" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili

in linea con i principi nazionali ed internazionali;

- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Nell'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

Le materie professionalizzanti offrono agli allievi al termine del triennio (secondo biennio e quinto anno) la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro, nonché una formazione di base per la prosecuzione degli studi universitari.

PARTE II: STORIA DELLA CLASSE**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Disciplina	Docente		
	RUOLO	COGNOME	NOME
Italiano	TI	De Pasquale	Concetta
Storia	TI	De Pasquale	Concetta
Inglese	TD	Chiofalo	Giulio
Francese	TD	Salvo	Serena
Economia Aziendale	TI	D'Attila	Roberto
Matematica	TI	Donato	Giuseppina
Diritto	TI	Amato	Giovanni
Scienza delle Finanze	TI	Amato	Giovanni
Religione Cattolica/ Attività alternativa	TD	Gazzara	Gioacchino
Rappresentanti Alunni		Lo Presti	Michele
		Lepardo	Daniela

DESCRIZIONE PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A A.F.M. del corso serale di istruzione per adulti, dopo il ritiro di un'allieva, si compone di 23 elementi, di cui 12 maschi e 11 femmine. Non tutti gli alunni provengono dalla classe IV del nostro Istituto, provenendo alcuni di loro (5) o da altre classi o dall'esterno. Si tratta, perlopiù, di studenti-lavoratori di età compresa tra i 20 ed i 50 anni, alcuni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, altri precari o che prestano lavoro solo occasionalmente, ed altri ancora inoccupati in cerca di prima occupazione.

Per tutti loro il percorso formativo passato non è stato regolare. Molti hanno da poco ripreso gli studi dopo un numero variabile di anni di abbandono, dimostrando comunque parecchio amor proprio ed una notevole volontà di raggiungere risultati positivi. Alcuni di loro, presentando problematiche personali e/o familiari di un certo rilievo, hanno dovuto conciliare il lavoro, la famiglia e lo studio, il che ha richiesto un sacrificio ed un impegno non ordinari.

Sul piano della disciplina, il giudizio finale è globalmente positivo, dal momento che nessun elemento ha mai, con il proprio comportamento, rappresentato un ostacolo ad una ordinata vita di classe ed alle normali attività didattiche, essendosi quasi sempre riscontrato, data anche l'età media degli allievi, un adeguato senso di responsabilità ed una buona predisposizione all'osservanza delle regole della vita scolastica. Anzi va segnalato che gli allievi, diversi anche per età, oltre che per provenienza, dopo le prevedibili difficoltà iniziali, si sono sufficientemente affiatati, formando un gruppo classe abbastanza coeso e solidale.

Meno positivo il bilancio in termini di frequenza delle lezioni, sia in presenza che a distanza. Va premesso che, pur non avendo formalizzato il ritiro, cinque allievi non hanno mai frequentato,

mentre altri quattro hanno totalizzato un tale numero di assenze da non poter essere considerati seriamente frequentanti. I restanti 14 allievi hanno fatto registrare un numero di assenze mediamente accettabile; solo in due casi si rileva una frequenza discontinua caratterizzata da un eccessivo numero di ingressi ritardati e/o uscite anticipate.

Sotto il profilo del rendimento scolastico, all'interno del gruppo che ha frequentato con continuità, alcuni, avendo acquisito nel corso dell'anno un metodo di studio adeguato, hanno raggiunto buoni risultati, che in più di un'occasione hanno toccato l'eccellenza. Altri, che partivano con qualche carenza di base, in corso d'anno hanno mostrato curiosità e voglia di partecipare al processo formativo, e sono riusciti, spesso grazie anche all'esperienza maturata in contesti non scolastici, ad attenuare le lacune pregresse ed a dedicarsi con un certo impegno allo studio personale, rivelatosi, però, in qualche caso, solo un po' mnemonico.

In definitiva, il livello di preparazione conseguito è globalmente positivo anche se notevolmente differenziato: un certo numero di elementi ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, altri hanno conseguito risultati più che sufficienti e solo un elemento evidenzia un livello di preparazione appena sufficiente.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

(ELENCO non pubblicabile sul sito web – vedi Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. N. 10719)–

DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DELLA CLASSE NEL SECONDO

***BIENNIO**(ELENCO non pubblicabile sul sito web – vedi Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. N. 10719)*

VARIAZIONI NELLA COMPONENTE DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

DISCIPLINA	III classe	IV classe	V classe
Italiano	De Pasquale	De Pasquale	De Pasquale
Storia	De Pasquale	De Pasquale	De Pasquale
Inglese	Romeo	Salvo	Chiofalo
Francese	Trifiletti	Curasi	Salvo
Economia Aziendale	D'Attila	D'Attila	D'Attila
Matematica	Donato	Donato	Donato
Diritto	Amato	Amato	Amato
Scienza delle Finanze	Amato	Amato	Amato
Religione Cattolica/ Attività alternativa	-	Sanseverini	Gazzara

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, alcune coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012 e altre, a seguito della chiusura delle scuole, con quelle delineate all'interno del documento DAD approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 7.4.2020 in ottemperanza della Nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.88; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Pertanto, nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica

Per quanto concerne la valutazione degli alunni nei periodi di sospensione delle lezioni in presenza a causa dell'emergenza sanitaria, si è fatto riferimento, anche quest'anno, alle Note del Ministero dell'Istruzione n° 279 dell' 8 Marzo 2020 e n° 388 del 17 Marzo 2020, del D.L. 8 Aprile 2020 n° 22, dell'art. 87 comma 3 ter (valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche se svolta in modo diverso da quelle previste dalla legge ordinaria; per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri :

- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali
- contenuti dei compiti consegnati e delle verifiche svolte
- partecipazione, interesse e assiduità nella frequenza delle attività di DaD
- interazione nelle attività sincrone e asincrone.

E' opportuno precisare che la nota ministeriale 279/2020 nel definire il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, rafforza, specialmente a fronte di tali nuove e atipiche prove, la libertà di giudizio del docente; pertanto spetta all'insegnante decidere in quale misura i risultati ottenuti nell'ambito della DAD confluiscono nella valutazione finale.

Qui di seguito vengono riportate la tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, capacità e competenza, e quella relativa al comportamento, parti integrante del PTOF dell'Istituto.

OBIETTIVI COGNITIVI: TABELLA DEI LIVELLI

LIVELLI		VOTO	DESCRITTORI
I	<u>LIVELLO BASE</u> <i>TOTALMENTE NON RAGGIUNTO</i>	1/3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assenza di abilità e/o conoscenze episodiche e frammentarie di contenuti riferibili ai campi di indagine della disciplina. ▪ Impegno e partecipazione assenti, anche se sollecitati. ▪ Autonomia insufficiente ed evidenti difficoltà nell'inserimento nei contesti di lavoro
II	<u>LIVELLO BASE</u> <i>NON RAGGIUNTO</i>	4	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze scarse, del tutto insufficiente la loro rielaborazione, limitate capacità di revisione e applicazione. ▪ Impegno discontinuo, autonomia insufficiente. ▪ Limitata partecipazione al contesto di lavoro.
III	<u>LIVELLO BASE</u> <i>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</i>	5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell'uso del linguaggio specifico. ▪ Autonomia limitata a compiti essenziali. ▪ Partecipazione ed impegno da stimolare continuamente.
IV	<u>LIVELLO BASE</u>	6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sufficienti livelli di conoscenze e competenze e loro modesta capacità di applicazione, elaborazione limitata a contesti noti. ▪ Autonomia ed impegno incerti.
V	<u>LIVELLO INTERMEDIO</u>	7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze e competenze essenziali, applicate con sicurezza in contesti noti. ▪ Rielaborazione ed espressione ancorate al testo e alle situazioni di apprendimento strutturate. ▪ Impegno e partecipazione costanti.
		8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costante impegno, sicura applicazione delle conoscenze, buone capacità di elaborazione. ▪ Sicurezza, ordine e coerenza nell'esposizione e nella rielaborazione. ▪ Buone competenze concettuali (di argomentazione, di sintesi, di rielaborazione personale). ▪ Adeguato inserimento nei contesti relazionali e di lavoro.
VI	<u>LIVELLO AVANZATO</u>	9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggio e metodo, in ambienti anche diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. ▪ Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere, presenti e costanti.
		10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. ▪ Autonomia dei processi di apprendimento e padronanza della disciplina.

COMPORAMENTO

La valutazione del comportamento è effettuata dal Consiglio di Classe sulla base dei seguenti indicatori:

- Adempimento dei propri doveri
- Rispetto delle regole che governano la vita scolastica
- Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO- TABELLA DEI LIVELLI

VOTO	CONDIZIONI
10	<p>Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole positività tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- assidui e regolari nella frequenza- autonomi e responsabili nell'impegno- costruttivi e propositivi nella partecipazione- corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali- collaborativi e disponibili con i compagni, verso cui esercitano una influenza positiva
8-9	<p>I voti 8 e 9 sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate- di un'adeguata continuità e diligenza nell'impegno- della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche- del rispetto delle regole che governano la vita della scuola- della correttezza nelle relazioni interpersonali- dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati
6-7	<p>I voti 6 e 7 sono assegnati per un comportamento complessivamente accettabile ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che:</p> <ul style="list-style-type: none">- siano stati assenti senza adeguata motivazione e/o poco puntuali nel giustificare le assenze- siano stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche- abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici,- non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette- siano incorsi in frequenti ammonimenti disciplinari o in sospensione dalle lezioni
1-5	<p>I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni che:</p> <p>1. Siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni per:</p> <ul style="list-style-type: none">- reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana- comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone- gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile <p>2. Dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.</p>

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

OBIETTIVI CURRICOLARI RIMODULATI PER L'EMERGENZA COVID-19

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha, se del caso, ridefinito gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, come si evince dalle relazioni per discipline.

QUADRO ORARIO RIMODULATO PER L'EMERGENZA COVID-19

In base alla normativa vigente e secondo le direttive del collegio docenti, il cdc ha dovuto rimodulare il proprio quadro orario riducendo, durante il periodo novembre-febbraio, l'unità oraria delle lezioni a 40 minuti. Ultimata la DAD, è stato ripristinato l'orario normale, che è stato mantenuto anche quando, per motivi precauzionali, si è temporaneamente sospesa la didattica in presenza a favore delle lezioni in video conferenza.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE **TIPOLOGIE DI VERIFICHE**

TIPOLOGIE	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	ECONOMIA AZIENDALE	FRANCESE	RELIGIONE	DIRITTO	ECONOMIA POLITICA
Produzione di testi	X		X						
Traduzioni			X			X			
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi				X	X				
Prove strutturate o semistrut.	X		X	X	X	X	X	X	X
Attività sincrone: videolezioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività asincrone	X	X	X	X	X	X	X	X	X

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:
STRUMENTI (SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE), MEZZI(MATERIALI),
SPAZI UTILIZZATI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

METODOLOGIE	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	ECONOMIA AZIENDALE	FRANCESE	RELIGIONE	DIRITTO	ECONOMIA POLITICA
	Attività di recupero, consolidamento e potenziamento- individuale e/o collettivo	X	X	X	X	X	X		X
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni multimediali				X	X	X			
Problem solving				X	X	X		X	X
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X		X	X	X	X	X
Attività laboratoriale	X	X		X	X	X			
Brainstorming							X	X	X
Peer education	X	X				X	X	X	X
Bacheca su Argo	x	x	x	x	x	X	x	x	X
GSuite for education	x	x	x	x	x	X	x	x	X

TEMPI COMPLESSIVI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Nel complesso si è cercato di rispettare il monte ore di ciascuna disciplina, anche se, come già più sopra riferito, a partire dalla metà circa del mese di novembre sino a circa la metà di febbraio, è stata attivata la didattica a distanza con conseguente riduzione a 40 minuti dell'unità oraria di ciascuna lezione.

Libri di testo

DISCIPLINE	Autore	Titolo
ITALIANO	DI SACCO	CHIARE LETTERE
STORIA	AA. VV.	CAPIRE LA STORIA
INGLESE	BOWEN P., CUMINO M.	BUSINESS PLAN STUDENT'S BOOK
FRANCESE	RENAUD	MARCHE CONCLU!
MATEMATICA	F. TONOLINI G. TONOLINI A.M. MANENTI CALVI	METODI E MODELLI MATEMATICI LINEA ROSSA
ECONOMIA AZIENDALE	ASTOLFI - BARALE - RICCI	ENTRIAMO IN AZIENDA UP
DIRITTO	AA. VV.	DIRITTO.IT
SCIENZA DELLE FINANZE	A. BALESTRINO C. DE ROSA - S. GALLO	LE BASI DELL'ECONOMIA PUBBLICA E DEL DIRITTO TRIBUTARIO
RELIGIONE	Z. TRENTI - R. ROMIO L. MAURIZIO	L'OSPITE INATTESO

PARTE IV: ATTIVITA' E PROGETTI

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

EDUCAZIONE CIVICA			
NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI/TESTI/DOCUMENTI	ATTIVITA' SVOLTE
<i>Costituzione</i>	Storia Diritto	COSTITUZIONE ITALIANA DIRITTO.IT Vol. 3/A	
<i>Sviluppo sostenibile</i>	Economia Pubblica	I BENI PUBBLICI	
<i>Cittadinanza digitale</i>	Italiano Economia Aziendale	LA COMUNICAZIONE NEL WEB	

La nuova disciplina dell'Educazione civica, introdotta nel corrente anno scolastico concorre al raggiungimento degli obiettivi globali previsti dal PTOF dell'Istituto, in particolare quelli trasversali miranti alla formazione globale di una persona autonoma e responsabile all'interno della comunità di appartenenza, dove massima importanza sia riconosciuta al rispetto delle persone ed alla valorizzazione dei rapporti intersoggettivi.

Trattandosi di una novità introdotta ad anno scolastico già avviato e, per di più, in un contesto caratterizzato dalle note limitazioni dettate dall'emergenza pandemica, la trattazione dei moduli relativi ai singoli nuclei fondanti è stata affidata più alle iniziative individuali dei vari docenti coinvolti che ad una vera azione corale. Gli obiettivi possono quindi essere considerati solo parzialmente raggiunti.

FINALITA' EDUCATIVE

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Partecipare al dibattito culturale
- Applicare i principi che regolano la cittadinanza digitale in sicurezza, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Essere in grado di pubblicizzare un prodotto
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze culturali, naturali, paesaggistiche del paese

Competenze acquisite nel triennio

PECUP: Conoscenza operativa dei servizi giudiziari, tributari, presso Enti pubblici e dell'impiego, gestione e relazione delle risorse umane con riferimento ai processi innovativi relativi al capitale umano all'interno del territorio e con riferimento internazionale; acquisizione delle specificità di tipo organizzativo degli enti pubblici e privati; reperimento autonomo delle norme nel sistema civilistico e tributario locale nazionale e comunitario; applicazione delle disposizioni normative a situazioni date; individuazione delle interrelazioni tra i diversi soggetti giuridici nazionali ed internazionali nella promozione dello sviluppo economico e imprenditoriale; analisi del contesto territoriale per riconoscere la specificità delle sue risorse economiche e individuare strategie di sviluppo, innovazione e di marketing; imparare a collaborare con i soggetti pubblici e privati per contribuire a sviluppare il tessuto produttivo nel sistema economico di un territorio.

TRASVERSALI: Conoscenza e interiorizzazione del principio della valorizzazione delle risorse umane e dell'innovazione; riconoscimento dell'importanza del mercato unico europeo, della moneta unica, delle norme comunitarie nel commercio internazionale; comprensione del valore dell'abbattimento di barriere e vincoli nella circolazione delle persone e delle merci; comprensione e interiorizzazione dei principi di valorizzazione delle capacità imprenditoriali e del lavoro in tutte le sue forme, quali valori educativi e di crescita personale, sociale ed economica.

- ▲ Non è stato possibile realizzare lezioni secondo la metodologia CLIL a causa della mancata competenza specifica dei membri del C.d.C. Si è pertanto incaricata la docente di lingua inglese di affrontare un argomento di Economia.
- ▲ PCTO: non previsti per il percorso di istruzione per gli adulti, i quali sono, perlopiù, già impegnati in attività lavorative, normalmente attinenti all'indirizzo commerciale-amministrativo.

PARTE V: CREDITO SCOLASTICO

Criteria per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza (non utilizzabile nei percorsi di istruzione per adulti)

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

(Applicabile ai percorsi di istruzione per adulti secondo le indicazioni di cui al comma 6 dell'art.11 dell'OM sugli esami di stato 2020-21 n.53/21)

Credito conseguito in base alla media dei voti della classe quarta	credito attribuito in misura doppia per l'intero secondo periodo didattico	Nuovo credito assegnato per il secondo periodo didattico
8	16	24
9	18	27
10	20	30
11	22	33
12	24	36
13	26	38

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato (OM n.53/21)

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Sarà possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio saranno stabiliti dal Consiglio di classe sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi, qui di seguito riportati:

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute **coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione**

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- alle finalità educative della scuola
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere **di continuità** ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un **ruolo attivo** e non limitarsi a semplice auditore.

Tali esperienze, per poter essere considerate **valide**, devono essere:

- qualificate, ovvero significative e rilevanti;
- prolungate nel tempo, non saltuarie;
- debitamente documentate;
- coerenti con il corso di studi seguito.

PARTE VI: ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CDC PER L'ESAME DI STATO

Le simulazione delle PROVE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO non sono state effettuate a causa del persistere delle limitazioni allo svolgimento della didattica in presenza, determinate da un primo provvedimento di chiusura totale delle scuole, seguito poi da periodi di sospensione della didattica in presenza e ripristino della DAD, a seguito di segnalazione di alunni e/o docenti entrati in contatto con persone risultate positive al covid 19.

ALLEGATI

- Relazioni finali dei docenti
- Programmi svolti dei singoli docenti
- Griglia di Valutazione Colloquio (nazionale)

Il Presente Documento della Classe V B serale è stato approvato, all'unanimità, nella seduta del Consiglio di Classe del 13 maggio 2021 svolta in modalità telematica autorizzata.

DISCIPLINA	DOCENTE		FIRMA
Italiano	De Pasquale	Concetta	
Storia	De Pasquale	Concetta	
Inglese	Chiofalo	Giulio	
Francese	Salvo	Serena	
Economia Aziendale	D'Attila	Roberto	
Matematica	Donato	Giuseppina	
Diritto	Amato	Giovanni	
Scienza delle Finanze	Amato	Giovanni	
Religione Cattolica/ Attività alternativa	Gazzara	Gioacchino	

IL COORDINATORE
Prof. Giovanni Amato

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Rosaria SGRO'

Allegato 2: PROGRAMMA SVOLTO DEI SINGOLI DOCENTI

PROGRAMMA DI RELIGIONE

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

CONTENUTI TRATTATI (moduli o uda)	EVENTUALI INTERVENTI PLURIDISCIPLINARI
La coscienza, la libertà e la responsabilità ecologica. L'etica della vita, l'economia, il lavoro e la politica	

PROGRAMMA DI ITALIANO

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

Naturalismo e verismo: G. Verga	
La poesia tra ottocento e novecento: Pascoli e D'Annunzio	
Le due facce del decadentismo: decadentismo e neorealismo	
La narrativa della crisi: Svevo e Pirandello	
La poesia tra le due guerre: Ermetismo	

PROGRAMMA DI STORIA

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

Gli inizi del novecento e la grande guerra	
Il primo dopoguerra	
L'età del totalitarismo	
La seconda guerra mondiale	
Il mondo dopo la seconda guerra mondiale	

PROGRAMMA DI INGLESE

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA CONTENUTI TRATTATI

MODULI	ARGOMENTI
<p><i>Mod. n° 1</i> <i>Titolo:</i> REVISION OF GRAMMAR STRUCTURES</p>	<p><i>Past simple vs present perfect</i> <i>Present perfect continuous and duration forms</i> <i>Future simple : will/be going to/present continuous/ present simple</i> <i>Modal verbs : can/could/may/might/must/have to/should</i> <i>Passive forms</i></p>
<p><i>Mod. n° 2</i> <i>Titolo:</i> MARKETING</p>	<p><i>Marketing</i> <i>The marketing concept and the marketing process</i> <i>Situation analysis : market research</i> <i>The marketing mix : the 4 Ps and the 4 Cs</i> <i>Advertising – advertising media – examples of adverts</i></p>
<p><i>Mod. n° 3</i> <i>Titolo:</i> DELIVERING GOODS</p>	<p><i>Logistics</i> <i>Transport : choice of transport, transport in figures</i> <i>Transport by land</i> <i>Transport by water</i> <i>Transport by air</i></p>
<p><i>Mod. n° 4</i> <i>Titolo:</i> THE BUSINESS WORLD</p>	<p><i>Business structures : sole traders, partnerships, limited companies, cooperatives, franchising</i> <i>Business growth : acquisition/merger/joint venture, Co-branding</i> <i>Company departments and company jobs</i> <i>Describing hierarchy and describing responsibility</i> <i>The curriculum vitae</i> <i>Applying for a job : letters of application</i></p>
<p><i>Mod. n° 5</i> <i>Titolo:</i> THE ECONOMIC ENVIRONMENT</p>	<p><i>Types of economic systems : a free-market economy/ a command economy/ a mixed economy</i> <i>The public sector</i> <i>Trade : visible and invisible trade, the balance of trade, the balance of payments, economic indicators,</i> <i>Unemployment</i> <i>Green business</i> <i>Ethical banking</i></p>
<p><i>Mod. n° 6</i> <i>Titolo:</i> THE FEMALE ISSUE</p>	<p><i>Queen Victoria : the Victorian Age</i> <i>Life in Victorian times</i> <i>The women's roles in the Victorian Era : the Suffragettes</i> <i>Margaret Thatcher and the 1980s : Thatcherism</i></p>

PROGRAMMA DI FRANCESE
NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA
CONTENUTI TRATTATI

MODULI	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<i>Mod. n° 1</i> <i>Titolo:</i> <i>Les ressources humaines</i>	<i>Dossier de candidature:</i> <i>_ Lettre de Présentation</i> <i>_ CV</i> <i>Offre d'emploi</i> <i>Candidature</i> <i>Entretien d'embauche</i>	<i>Saper redigere un CV e una lettera di presentazione in lingua</i> <i>Saper strutturare un dossier di presentazione</i> <i>Conoscere le regole comportamentali che regolano un colloquio di lavoro</i> <i>Saper individuare, scegliere e candidarsi per un'offerta di lavoro adeguata</i>	<i>Conoscenza delle parole chiave e delle formule adeguate per la redazione di un documento finalizzato alla propria presentazione.</i>
<i>Mod. n° 2</i> <i>Titolo:</i> <i>L'entreprise</i>	<i>Comment présenter une entreprise</i> <i>La création d'une entreprise</i> <i>L'Organigramme</i> <i>La Visioconférence</i>	<i>Saper presentare un'impresa in lingua francese</i> <i>Conoscere le regole della videoconferenza</i> <i>Conoscere i criteri di creazione di un'impresa</i>	<i>Conoscenza delle parole chiave</i> <i>Conoscenza delle attività principali della Francia</i> <i>Saper paragonare l'economia francese e quella italiana</i>
<i>Mod. n° 3</i> <i>Titolo:</i> <i>Les affaires internationales</i>	<i>Les échanges Internationaux</i> <i>Le commerce en ligne</i> <i>Origines et conséquences de Mondialisation</i>	<i>Conoscere i sistemi che regolano il mercato finanziario tra Francia e Italia</i> <i>Distinguere il commercio internazionale tra comunitario ed extracomunitario</i>	<i>Conoscenza del lessico appropriato nel settore del commercio internazionale francese (eliminazione degli anglicismi)</i>
<i>Mod. n° 4</i> <i>Titolo:</i> <i>La politique en France et en Europe</i>	<i>Les étapes de l'UE</i> <i>Le système institutionnel de l'UE</i> <i>Les institutions économiques</i>	<i>Conoscenza del sistema politico francese</i> <i>Conoscenza dei nomi e degli aggettivi di nazionalità dei paesi facenti parte dell'UE</i> <i>Conoscenza delle varie tappe che hanno portato all'attuale UE</i>	<i>Lessico:</i> <i>Nomi delle nazioni</i> <i>Aggettivi di nazionalità</i>

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE
NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

CONTENUTI TRATTATI (moduli o uda)	
La gestione delle imprese industriali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le imprese industriali 2. La classificazione delle imprese industriali 3. Il patrimonio e la sua struttura 4. Diagramma di redditività 5. Contabilità generale (acquisti e vendite, regolamento, smobilizzo crediti) 6. Gestione delle Immobilizzazioni (immateriali, materiali, finanziarie)
Imposizione fiscale in ambito aziendale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imposte dirette ed indirette 2. Il reddito di impresa
Il sistema informativo di bilancio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Bilancio d'esercizio 2. La funzione informativa del bilancio 3. La normativa sul bilancio 4. Le componenti del bilancio 5. Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico 6. Gli indici di bilancio
La gestione delle banche	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'attività bancaria 2. Le funzioni dell'impresa bancaria 3. Operazioni di raccolta fondi (depositi a risparmio e conti correnti di corrispondenza) 4. Operazioni di impiego fondi (concessione di fido, apertura di credito, portafoglio sconti, portafoglio s.b.f., anticipi su fatture.)

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof.ssa Giuseppina Donato

a.s. 2020/2021

Modulo 0: Recupero-Approfondimento

U.D. 1 Geometria Analitica: Retta e parabola;

U.D. 2 Disequazioni lineari;

U.D. 3 Sistemi di disequazioni;

U.D. 4 Funzioni ad una variabile.

Modulo 1: Funzioni di due variabili

U.D. 1 Disequazioni lineari e non lineari;

U.D. 2 Sistemi di disequazioni;

U.D. 3 Il sistema di riferimento ortogonale nello spazio;

U.D. 4 Funzione reale di due variabili. Dominio;

U.D. 5 Le linee di livello.

Modulo 2: Applicazioni della matematica alla economia

U.D. 1 Regime di concorrenza e prezzo di equilibrio;

U.D. 2 Costo totale, costo medio, costo marginale;

U.D. 3 Ricavo totale e marginale;

U.D.4 Funzione di guadagno o profitto. Break even point (BEP)

Modulo 3: Problemi di scelta

U.D.1 Approccio ai problemi di scelta;

U.D.2 Problema di scelta nel continuo e nel discreto;

U.D.3 Fasi attraverso le quali passa un problema di scelta;

U.D.4 Problemi di scelta con F.O definita in modo univoco caso continuo e caso discreto.

Modulo 4: Programmazione Lineare

U.D. 1 Come si arriva alla Programmazione Lineare;

U.D. 2 Programmazione Lineare a due variabili.

PROGRAMMA DI DIRITTO SVOLTO NELLA CLASSE VA S

ANNO SCOLASTICO 2020/21 - PROF. G. AMATO

UDA 1 LO STATO E LA COSTITUZIONE ITALIANA

1. 1 Concetto di Stato e sua evoluzione storica e giuridica
1. 2 Caratteristiche dello Stato moderno
1. 3 Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità;
1. 4 Forme di Stato
1. 5 Forme di governo
1. 6 Le vicende costituzionali italiane dallo Statuto albertino all'Assemblea costituente;
1. 7 Caratteri e struttura della Costituzione repubblicana;
1. 8 I principi fondamentali (artt. 1-12);
1. 9 I rapporti civili: i diritti di libertà (artt. 13-21);
- 1.10 I rapporti etico-sociali: la famiglia (art. 29), la salute (art.32), la scuola (artt.33-34);
- 1.11 I rapporti economici (artt. 35-42)

UDA 2 L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLO STATO ITALIANO

- 2.1 I rapporti politici: il diritto di voto (art. 48);
- 2.2 I sistemi elettorali
- 2.3 Gli istituti di democrazia diretta
- 2.4 Gli organi dello Stato
 - Parlamento
 - Governo
 - Presidente della Repubblica
 - La Corte Costituzionale
 - Gli organi di rilievo costituzionale (CNEL – Consiglio di Stato – CSM)

UDA 3 LE AUTONOMIE TERRITORIALI (CENNI)

- 3.1 Le Regioni
- 3.2 Le autonomie locali

UDA 4 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (CENNI)

- 4.1 La funzione amministrativa
- 4.2 La struttura della Pubblica Amministrazione
- 4.3 Gli atti amministrativi

PROGRAMMA DI SCIENZA DELLE FINANZE SVOLTO NELLA CLASSE VA S

PROF. G. AMATO
A.S. 2020-21

UD.1 L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

1 Il settore pubblico e la spesa pubblica

Definizione e classificazioni; il fenomeno dell'aumento delle spese pubbliche nel tempo.

2 La sicurezza sociale

Assistenza e previdenza sociale; gli ammortizzatori sociali; l'assistenza sanitaria

3 Le entrate pubbliche

Entrate originarie ed entrate derivate; pressione fiscale, tributaria e finanziaria;

4 Le imprese pubbliche

Aziende autonome, enti pubblici economici, partecipazioni statali; la privatizzazione

5 Le imposte

Gli elementi delle imposte; la classificazione delle imposte

6 La finanza straordinaria ed il debito pubblico.

Classificazione dei prestiti pubblici; la scelta tra imposta straordinaria e debito pubblico; il problema del debito pubblico in Italia

UD. 2 IL BILANCIO DELLO STATO

1 Profili generali del bilancio dello Stato

Definizione e classificazioni; le funzioni, i principi e le politiche di bilancio

2 Il bilancio dello Stato in Italia (Cenni)

La formazione del bilancio preventivo; esame ed approvazione del bilancio preventivo da parte del Parlamento; esercizio provvisorio; l'art. 81 Cost.; il rendiconto generale dello Stato

UD. 3 PRINCIPI ED EFFETTI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE

1 Principi economici, giuridici ed amministrativi delle imposte

La ripartizione del carico tributario, la ripartizione quantitativa e qualitativa dei redditi, gli altri principi delle imposte.

2 Effetti economici delle imposte

Evasione, erosione, elisione, elusione, traslazione, ammortamento, diffusione

UD. 4 IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

1 L'evoluzione storica; i principi costituzionali del sistema tributario italiano; caratteristiche dell'attuale sistema tributario italiano.

2 Gli elementi essenziali del tributo

3 LE IMPOSTE DIRETTE (Cenni)

- L'imposta sul reddito delle persone fisiche: caratteri generali
- Schema di funzionamento dell'IRPEF

4 LE IMPOSTE INDIRETTE (Cenni)

5 I TRIBUTI LOCALI (Cenni)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				